



Jean Monnet Module
EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law:
towards **Global Action** against **Cross-border**
Threats to common security, rule of law,
and human rights

CONFERENZA INAUGURALE DELLA 2° EDIZIONE DEL MODULO
JEAN MONNET EU-GLOBACT / EU-GLOBACT 2ND ED. INAUGURAL
CONFERENCE

DIRITTO AL CIBO E SOVRANITÀ ALIMENTARE NELL'ORDINAMENTO
INTERNAZIONALE ED EUROPEO / RIGHT TO FOOD AND FOOD
SOVEREIGNTY IN INTERNATIONAL AND EUROPEAN LEGAL SYSTEMS

13 novembre 2024

I SESSIONE

DIRITTO AL CIBO E SOVRANITÀ ALIMENTARE NELL'ORDINAMENTO
INTERNAZIONALE / RIGHT TO FOOD AND FOOD SOVEREIGNTY IN THE
INTERNATIONAL SYSTEM

Chair

PASQUALE DE SENA

Professore ordinario di Diritto internazionale, Università degli Studi di Palermo (Full Professor of International Law, University of Palermo)

BIOGRAFIA

PASQUALE DE SENA, già Presidente della Società italiana di Diritto internazionale e dell'Unione europea (2021-2024), è Ordinario di Diritto internazionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Palermo, dopo aver insegnato, sin dal 2001, come titolare di cattedra, nella Seconda Università di Napoli (2001-2004), nell'Università di Napoli "Federico II" (2004-2011) e nell'Università Cattolica di Milano (2011-2020). Egli ha tenuto corsi, come Professore invitato, in istituzioni scientifiche internazionali (Accademia dell'Aja, 2016, "Institut international des Droits de l'homme", 2007, 2008, 2010) ed Università straniere ("Université Paris I, Panthéon Sorbonne", 2010, "Université Paris II, Panthéon Assas", 2012, "Université de Strasbourg, Robert Schuman", 2007, "Universidad de Valencia", 2008, corsi di Dottorato). Ha al suo attivo numerosi periodi di ricerca, svolti, nel corso degli anni, presso prestigiose istituzioni scientifiche straniere e internazionali ("Max Planck Institut", Heidelberg-Lussemburgo, Accademia di Diritto internazionale dell'Aja). Ha preso parte ad innumerevoli convegni



IECLO



Jean Monnet Module EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law: towards **Global Action** against **Cross-border** **Threats to common security, rule of law,** **and human rights**

nazionali ed internazionali, e ha pubblicato un numero considerevole di studi, di cui moltissimi in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo), apparsi nelle maggiori riviste internazionali del settore, ed in opere collettanee di larga diffusione internazionale. Ha fondato, nel 2007, e dirige, sin dall'inizio, "Diritti umani e diritto internazionale" (quadrimestrale, di fascia "A", edito dal Mulino), oltre ai Quaderni (annuali e online) della Società italiana di Diritto internazionale e dell'Unione europea (Quaderni di SIDIBLOG), e al Blog della stessa Società. È inoltre Membro di svariati Comitati editoriali, tra cui le collane "La ricerca del diritto nella Comunità internazionale" (Ed. Scientifica; 2012-), "Studi di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea" (Id., 2011), nonché delle riviste "Ragion pratica" (Il Mulino, 2003 -), "I diritti dell'uomo" (2004 -) e Jus (Vita e pensiero, 2012 -). È componente del Comitato scientifico di una pluralità di riviste e collane, e, dal 2013, è membro permanente del Comitato interministeriale per i diritti umani del Governo italiano. Ha consigliato, in molteplici e significative occasioni, individui o gruppi di individui, per ricorsi ad organi internazionali di tutela dei diritti fondamentali.

Keynote Speakers

MICHELE NINO | IN PRESENZA

Professore ordinario di Diritto internazionale, Università degli Studi di Salerno; JMM EU-GLOBACT Key Teacher (Full Professor of International Law, University of Salerno; JMM EU-GLOBACT Key Teacher)

BIOGRAFIA

MICHELE NINO, è Professore ordinario di Diritto internazionale, titolare del Corso di Diritto internazionale e della Clinica Legale "Tutela internazionale dei diritti umani"; *Key Teacher* del Corso Jean Monnet EU-GLOBACT (*Transnational Crime and EU Law*), in cui è Responsabile della sezione "Criminalità transnazionale, Diritto dell'UE e nuove tecnologie" e membro del Comitato scientifico dell'Osservatorio giuridico multidisciplinare IECLLO (*International & European Criminal Law Observatory*), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) dell'Università di Salerno. Ha svolto numerose attività di ricerca e ha partecipato a vari corsi di specializzazione in Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea. È intervenuto, in qualità di relatore, a convegni, seminari e incontri di studio svolti in Italia e all'estero. È autore di due monografie "Terrorismo internazionale, *privacy* e protezione dei dati personali" e "Land grabbing e sovranità territoriale nel diritto internazionale" oltre che di numerosi articoli pubblicati in riviste giuridiche di prestigio internazionale. Socio ordinario della "Società Italiana di Diritto Internazionale e di Diritto dell'Unione Europea" (SIDI) e membro dell'*European Society of International Law* (ESIL), la sua attività di ricerca ha ad oggetto tanto profili relativi al Diritto internazionale che al Diritto dell'Unione europea.

TITOLO RELAZIONE



IECLLO



Jean Monnet Module EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law: towards **Global Action** against **Cross-border** **Threats** to common security, rule of law, and human rights

Gli effetti del fenomeno del *land grabbing* sul diritto al cibo (*The Effects of the Phenomenon of Land Grabbing on the Right to Food*)

TEMPO INTERVENTO: 20 min max

LINGUA INTERVENTO: Italiano

SINTESI RELAZIONE

La relazione ha ad oggetto gli effetti del fenomeno del *land grabbing* sul diritto all'alimentazione. Il *land grabbing* consiste nell'acquisizione o nell'affitto di terreni di ampie dimensioni situati in Paesi poveri o in via di sviluppo, da parte di governi o investitori privati di Paesi ricchi o in via di espansione. Nella relazione, dopo avere accennato alle caratteristiche del fenomeno, verrà affrontata la problematica della limitazione del diritto al cibo delle popolazioni locali vittime di spopolamento ed evizione, conseguente alla realizzazione delle politiche di *land grabbing*. In questo contesto si esaminerà anche il fenomeno del *water grabbing*, ovvero la limitazione delle risorse idriche derivante dalla attuazione dei regimi in questione. Infine, nella relazione ci si interrogherà sul ruolo del diritto internazionale e della comunità internazionale con riguardo alla punizione, prevenzione e regolamentazione del fenomeno, analizzando criticamente alcune soluzioni avanzate in dottrina e nei *fora* internazionali e prospettandone altre maggiormente percorribili ed efficaci.

ALDO LIGUSTRO | IN PRESENZA

Professore ordinario di Diritto internazionale, Università degli Studi di Foggia (*Full Professor of International Law, University of Foggia*)

BIOGRAFIA

ALDO LIGUSTRO, Professore ordinario di Diritto internazionale presso l'università degli Studi di Foggia ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza e Scienze politiche dell'Università di Bari, ed ha svolto, dal 1983 al 1998, lunghi soggiorni di studio, ricerca e lavoro presso istituzioni europee, università e centri di ricerca in Francia, Paesi Bassi e, soprattutto, Germania, dove ha svolto anche attività da libero professionista (come consulente di diritto italiano e diritto internazionale privato; consulente per gli investimenti esteri in Germania e nell'Est europeo, traduttore giuridico). Dal 1998 insegna presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia, prima come Professore associato, poi, dal 2001, come Professore ordinario di Diritto internazionale e Diritto del commercio internazionale (in passato anche di Diritto dell'Unione europea e



IECLO



Jean Monnet Module EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law: towards **Global Action** against **Cross-border** **Threats to common security, rule of law,** **and human rights**

di Diritto internazionale privato). Ha svolto presso la stessa Università diversi incarichi istituzionali, tra cui, di recente (dal 2013 al 2017), quello di Direttore del Dipartimento. È attualmente uno dei vicedirettori della Rivista DPCE (Diritto pubblico comparato ed europeo, edizioni Il Mulino) e, dal maggio 2017, Presidente della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia (fondazione di origine bancaria). Principali settori di ricerca e pubblicazione: Diritto internazionale dell'economia, Organizzazioni internazionali, tutela della pace e della sicurezza internazionale, diritti umani. Il trattato Paolo Picone, Aldo Ligustro, Diritto dell'Organizzazione mondiale del commercio, Padova (CEDAM), 2002, pp. XXXIX-676, è stato premiato dal Club dei giuristi dell'Istituto Sturzo di Roma tra le migliori opere giuridiche del 2002.

TITOLO RELAZIONE

La crescente tutela del diritto al cibo e della sovranità alimentare nell'Organizzazione Mondiale del Commercio. (*The Growing Protection of the Right to Food and the Food Sovereignty in the World Trade Organization*)

TEMPO INTERVENTO: 20 min max

LINGUA INTERVENTO: Italiano

SINTESI RELAZIONE

La relazione avrà ad oggetto il rapporto tra il diritto umano al cibo e le regole del commercio internazionale, in quanto, in ragione della loro divergenza, potenziale o effettiva, è un caso esemplare di frammentazione e incoerenza dell'ordinamento giuridico internazionale. Sebbene il sistema commerciale multilaterale – in primo luogo con il suo passaggio dal GATT del 1947 all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e poi con le ultime riforme apportate all'Accordo sull'agricoltura – è diventato sempre più compatibile con il diritto al cibo, quest'ultimo, è oggi minacciato sia dall'erosione che dalla crisi del sistema dell'OMC stesso, dal rilancio di politiche protezionistiche unilaterali, e persino dal cosiddetto fenomeno del *land grabbing*.

MIGUEL ÁNGEL MARTÍN LÓPEZ | COLLEGATO A DISTANZA

Professore associato di Diritto internazionale pubblico, Università di Siviglia (Associate Professor of Public International Law, University of Seville)

BIOGRAFIA



IECLO



Jean Monnet Module EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law: towards **Global Action** against **Cross-border** **Threats to common security, rule of law,** **and human rights**

MIGUEL ÁNGEL MARTÍN LÓPEZ, (Madrid, 1973), è Professore di Diritto internazionale all'Università di Siviglia. È anche membro del Comitato direttivo dell'*Observatorio del Derecho a la Alimentación de España* nonché del *Centre Lascaux sur les transitions*. Il Prof. Martín López ha ricevuto diversi premi alla ricerca sui temi del diritto al cibo. È stato inoltre membro della *Chair of Hunger Studies* all'Università di Cordoba.

TITOLO INTERVENTO

Diritto al cibo e cambiamento climatico / Derecho a la alimentación y cambio climático (*Right to Food and Climate Change*)

TEMPO INTERVENTO: 20 min max

LINGUA INTERVENTO: Spagnolo

SINTESI INTERVENTO

Le emissioni causate dall'attuale forma di produzione alimentare sono responsabili di una parte considerevole del cambiamento climatico. Il cambiamento climatico porterà anche a un aumento dell'insicurezza alimentare. È quindi necessario dare una risposta giuridica ferma e rapida a queste situazioni dal diritto al cibo.

CLAUDIO DI TURI | IN PRESENZA

Professore associato di Diritto internazionale, Università della Calabria (*Associate Professor of International Law, University of Calabria*)

BIOGRAFIA

CLAUDIO DI TURI, è Professore associato di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Economia e Diritto dell'Università della Calabria abilitato alle funzioni di Professore di I fascia.. È vice-coordinatore del Dottorato di Ricerca in Teoria e Prassi del Diritto dell'Università della Calabria. È membro elettivo del Comitato di selezione della Scuola di specializzazione alle professioni legali. Ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università di Bologna "Alma mater Studiorum" (*summa cum laude*) e il Diploma di Studi Superiori in Diritto internazionale presso il *Graduate Institute of International Studies* (Università di Ginevra), Svizzera. Dopo aver prestato servizio come assistente presso la cattedra di Diritto internazionale pubblico (Università di Ginevra) tenuta dal Prof.



IECLO



Jean Monnet Module EU-GLOBACT



Co-funded by
the European Union

Transnational Crime and EU Law: towards **Global Action** against **Cross-border** **Threats** to common security, rule of law, and human rights

Luigi Condorelli, ha lavorato come consulente esterno nella Divisione Giuridica dell'ILO (1996), nella *Standards Policy Branch* dell'ILO (1999-2000) e nel Dipartimento Giuridico della Regione Calabria. Ha insegnato in Italia presso le Università di Catanzaro e Verona; all'estero, è stato *Visiting Professor* presso le Università di Artois/Douai (Francia), Skopje/Tetovo (Macedonia del Nord) e l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio (Tirana). Ha tenuto lezioni per le Università Carlos III (Madrid), Ginevra, Neuchâtel. Ha organizzato convegni presso le Università della Calabria e di Verona; è stato anche invitato come relatore in varie conferenze. È autore di una monografia sul diritto al cibo nell'ordinamento giuridico internazionale, di un volume sul ruolo dell'ILO e dell'OMC nel contesto della globalizzazione e di diversi articoli e saggi sui diritti sociali, l'Accordo sull'agricoltura dell'OMC e la sicurezza alimentare sia nel contesto dei diritti umani che del diritto internazionale umanitario. I suoi principali campi di ricerca si concentrano sul diritto internazionale dei diritti umani, sul diritto del commercio internazionale e sul diritto dell'OMC, nonché sul diritto internazionale umanitario.

TITOLO INTERVENTO

Diritto al cibo, sovranità alimentare e fonti del Diritto internazionale: quale ruolo per il *soft law*? (*The Right to Food, Food Sovereignty and the Sources of International Law: What Role for Soft Law?*)

TEMPO INTERVENTO: 20 min max

LINGUA INTERVENTO: Italiano

SINTESI INTERVENTO

La relazione si propone di analizzare alcune relazioni giuridiche tra diritto al cibo e sovranità alimentare sulla base del diritto applicabile, con particolare attenzione alla *soft law*. In questo contesto, verrà data una definizione giuridica del diritto all'alimentazione come diritto umano fondamentale relativo ai diritti economici, sociali e culturali. Il diritto all'alimentazione è sancito da diverse fonti del diritto internazionale, siano esse convenzionali o non vincolanti. Questa diversa regolamentazione, lungi dall'indebolire la sua forza normativa, pone la questione dell'eventuale esistenza di norme consuetudinarie che tutelino questo diritto. Il ruolo interpretativo di alcuni organi di monitoraggio dell'ONU sembra anch'esso contribuire all'emergere di una tale norma. Tuttavia, l'esistenza di una tale regola consuetudinaria è, quantomeno, dubbia nonostante la recente pratica all'interno delle Nazioni Unite che testimonia la crescente importanza di “nuovi” soggetti di diritto internazionale, come i popoli indigeni, e le nuove categorie giuridiche rivendicate da tali entità, come la sovranità alimentare.

II SESSIONE



IECLO



Jean Monnet Module EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law: towards **Global Action** against **Cross-border** Threats to common security, rule of law, and human rights

DIRITTO AL CIBO E SOVRANITÀ ALIMENTARE NEL SISTEMA GIURIDICO EUROPEO / RIGHT TO FOOD AND FOOD SOVEREIGNTY IN EUROPEAN LEGAL SYSTEM

Chair

ANGELA DI STASI

Professore ordinario di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea, Università degli Studi di Salerno; Già Titolare della Cattedra Jean Monnet "Judicial Protection of Fundamental Rights in the European Area of Freedom, Security and Justice"; JMM EU-GLOBACT Key Teacher (Full Professor of International Law and EU Law, University of Salerno; Former JM Chair Holder on "Judicial Protection of Fundamental Rights in the European Area of Freedom, Security and Justice"; JMM EU-GLOBACT Key Teacher)

BIOGRAFIA

ANGELA DI STASI, è Professore ordinario di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) dell'Università degli Studi di Salerno dove è anche titolare dell'insegnamento di "Sviluppo sostenibile nello spazio mediterraneo: nozioni giuridiche fondamentali" presso il Dipartimento di Farmacia. Presso il medesimo Ateneo è Delegata del Rettore alle Pari opportunità e Coordinatrice del Dottorato di Ricerca in "Scienze Giuridiche". Componente della Commissione CRUI Tematiche di genere e componente del Gruppo di lavoro Governance CRUI. Fondatrice e Direttrice dell'Osservatorio sullo "Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia", Fondatrice e Direttrice della Rivista *Freedom, Security & Justice: European Legal Studies* (Classe A); Direttrice della Collana di studi e ricerche di *Freedom Security & Justice: European Legal Studies*. Già Titolare della Cattedra Jean Monnet *Judicial Protection of Fundamental Rights in the European Area of Freedom, Security and Justice*, è anche Membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio giuridico multidisciplinare IECLO (*International & European Criminal Law Observatory*) e *Key Teacher* del Corso Jean Monnet EU-GLOBACT (*Transnational Crime and EU Law*), in cui è Responsabile della sezione "Criminalità internazionale, Diritto dell'UE e Spazio di Libertà, Sicurezza e Giustizia". È inoltre Segretario Generale della Società Italiana di Diritto Internazionale e dell'Unione Europea (SIDI).

Keynote Speakers

ANNA ORIOLO | IN PRESENZA

Professore associato di Diritto internazionale, Università degli Studi di Salerno; Leader JMM EU-GLOBACT (Associate Professor of International Law, University of Salerno; JMM EU-GLOBACT Leader)



IECLO



Jean Monnet Module EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law: towards **Global Action** against **Cross-border** **Threats** to common security, rule of law, and human rights

BIOGRAFIA

ANNA ORIOLO, è Professore associato confermato di Diritto internazionale, Titolare degli insegnamenti di Diritto dell'Unione europea e di Diritto europeo ed internazionale penale, Direttore dell'Osservatorio giuridico multidisciplinare IECLLO (*International & European Criminal Law Observatory*), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza), dell'Università degli Studi di Salerno; Titolare degli insegnamenti di *Diplomatic and Consular Law* e Istituzioni di Diritto internazionale, presso il Dipartimento di Scienze Aziendali – Management & Innovation Systems del medesimo Ateneo dove ha anche conseguito il Dottorato di Ricerca in “Diritto internazionale e Diritto interno in materia internazionale”; *Visiting Professor*, presso l'Università Aix-Marseille (Francia); Leader del Modulo Jean Monnet EU-GLOBACT (*Transnational Crime and EU Law*) co-finanziato dalla Commissione europea (2023-2026); già *Managing Editor* del *The Global Community YILJ* (Classe A); *General Editor* del *Journal of International Criminal Law*; *Invited Peer Reviewer* dell'*International Criminal Law Review* (Classe A); Membro del Comitato dei Referee per la Rivista *Freedom, Security & Justice. European Legal Studies* (Classe A), inclusa nel *Marquis Who's Who in the World*; Socio della Società Italiana di Diritto Internazionale e Diritto dell'Unione Europea (SIDI) e dell'Associazione Italiana Studiosi di Diritto dell'Unione Europea (AISDUE); Nominata dal Rettore Rappresentante dell'Area Giuridica nel Comitato Tecnico-scientifico del Centro Linguistico dell'Ateneo salernitano; Avvocato.

TITOLO RELAZIONE

Diritto al cibo, starvation e Unione europea (*Right to Food, Starvation and the European Union*)

TEMPO INTERVENTO: 20 min max

LINGUA INTERVENTO: Italiano

SINTESI RELAZIONE

La relazione si concentra sulla *starvation* come crimine di interesse globale (soprattutto in situazioni di conflitto e di emergenza umanitaria) e sul ruolo dell'UE nel contrasto a tale crimine. A tal fine, la prima parte della relazione muove dalla ricostruzione del quadro giuridico internazionale ed europeo sul diritto al cibo; successivamente, l'intervento si focalizza sull'esame dell'impatto dei conflitti armati sul diritto al cibo e in particolare sul crimine di *starvation* come strumento di guerra; nella sezione conclusiva la relazione offrirà una analisi critica della risposta dell'Unione europea alla minaccia alla sicurezza alimentare, in particolare nelle recenti crisi russo-ucraina e israelo-palestinese.



IECLLO



Jean Monnet Module EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law: towards **Global Action** against **Cross-border** **Threats** to common security, rule of law, and human rights

FRANCISCO JAVIER ZAMORA CABOT | COLLEGATO A DISTANZA

Professore emerito di Diritto Internazionale privato, Università "Jaume I" di Castellón (Emeritus Professor of Private International Law, University "Jaume I" of Castellón)

BIOGRAFIA

FRANCISCO JAVIER ZAMORA CABOT, da Nascut a Barcellona (1951). Dott. Laude (1978). *Adjunt Numerari* (1983). Direttore del Dipartimento dell'Università Complutense di Madrid (1985), UJI (2002) i (2015). Professore di Diritto Internazionale dal 1999 nel 2022 e *Degà de la Fac. De CC.JJ. e EE.*, UJI, (1992-1995). Professore Emerito, dal 2022. Professore invitato all'Université de Paris XII (1999). Membro di diverse Associazioni scientifiche e Membro ambasciatore, AISDC, Lausanne. Autore di 96 pubblicazioni, ha tenuto corsi e conferenze in prestigiosi forum e per la Spagna. Le attuali linee di ricerca riguardano la multiculturalità e il pluralismo giuridico e la responsabilità delle imprese multinazionali e il contenzioso sui diritti umani. Membro di vari prestigiosi progetti di ricerca, nazionali e dell'Unione europea e della *Comisión Académica del Pla Nacional d'Espanya Sobre Empreses e i DDHH*, Ministero della Pubblica Amministrazione e del Gruppo di Esperti designato per la *Secretaria d'Estat d'Agenda 2030 per a l'Elaboració de l'Esborrani de APL de la Llei de Diligència Deguda, (Empreses i Drets Humans)*, Ministero degli Affari Sociali, 2022.

TITOLO RELAZIONE

Cibo, cacao e lavoro minorile in Costa d'Avorio: rileggere e fare il punto sul precedente della Corte Suprema degli Stati Uniti *Nestlé v. Doe* / Alimentación, cacao y trabajo esclavo de niños en Costa de Marfil: Relectura y balance del precedente *Nestlé v. Doe*, del Tribunal Supremo de los Estados Unidos (*Food, Cocoa and Child Slave Labour in Côte d'Ivoire: Rereading and Taking Stock of the Precedent Nestlé v. Doe of the U.S. Supreme Court*)

TEMPO INTERVENTO: 20 min max

LINGUA INTERVENTO: Spagnolo

SINTESI RELAZIONE

Nella decisione *Nestlé*, il Giudice relatore, pur riconoscendo che “el trabajo forzado es una violación de la ley internacional” e ammettendo che la condotta aziendale, fornendo fertilizzanti, strumenti e denaro, ha contribuito a tale lavoro, indica che tali “alegaciones de una actividad general corporativa —como la esfera de decisión— (decision-making) no pueden, por sí solas, establecer una aplicación doméstica del ATS”. Pertanto, “para establecer hechos suficientes para apoyar una aplicación interna del ATS, los demandados deben alegar más conducta doméstica que la actividad corporativa general”. Lo standard è



IECLO



Jean Monnet Module EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law: towards **Global Action** against **Cross-border** **Threats to common security, rule of law,** **and human rights**

stabilito, la condotta deve essere portata avanti per lo più negli Stati Uniti e, di conseguenza, la *actividad general corporativa* non può sostenere rivendicazioni basate sull'ATS, secondo la Corte Suprema. La relazione esamina questo risultato e i suoi possibili effetti, oltre a presentare una panoramica del contenzioso sui diritti umani negli Stati Uniti oggi.

CARMEN MÁRQUEZ CARRASCO | IN PRESENZA

Professore ordinario di Diritto internazionale pubblico e Relazioni internazionali, Direttore del Dipartimento di Diritto internazionale pubblico e Relazioni internazionali, Università di Siviglia (Full Professor of Public International Law and International Relations, Director of the Department of Public International Law and International Relations, University of Seville)

BIOGRAFIA

CARMEN MÁRQUEZ CARRASCO, Professore ordinario di Diritto internazionale pubblico e Relazioni internazionali presso l'Università di Siviglia. Direttore del Dipartimento di Diritto internazionale pubblico e Relazioni internazionali, Università di Siviglia. Negli ultimi due decenni, la sua ricerca si è concentrata sull'intersezione tra responsabilità, diritti umani e quadri giuridici internazionali. Ha diretto diversi progetti europei e internazionali, tra cui il progetto FRAME (FP7) che coordina il WP 10.

TITOLO RELAZIONE

Il diritto al cibo nell'Unione europea: nuove sfide per le filiere sostenibili e la responsabilità d'impresa / El Derecho a la Alimentación en la Unión Europea: Nuevos Desafíos para las Cadenas de Suministro Sostenibles y la Responsabilidad Empresarial (The Right to Food in the European Union: New Challenges for Sustainable Supply Chains and Corporate Responsibility)

TEMPO INTERVENTO: 20 min max

LINGUA INTERVENTO: Spagnolo

SINTESI RELAZIONE

Il diritto al cibo nell'Unione europea è intrinsecamente legato alle politiche agricole, alle normative sulla sostenibilità e alle responsabilità aziendali nelle filiere alimentari. Questa relazione esplora innanzitutto il quadro giuridico dell'UE sul diritto al cibo, evidenziando il ruolo fondamentale della Politica Agricola Comune (PAC), il cui orientamento si è evoluto verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. In secondo luogo, affronta le sfide e le opportunità delle catene di approvvigionamento alimentare globali,



IECLO



Jean Monnet Module EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law: towards **Global Action** against **Cross-border** **Threats** to common security, rule of law, and human rights

sottolineando il loro impatto sui diritti umani e sulla sostenibilità. Infine, viene esaminata l'interrelazione tra produzione alimentare e diritti umani, evidenziando sia le pratiche commerciali positive che promuovono la sostenibilità, sia gli esempi di cattive pratiche nelle catene di approvvigionamento.

MARCO FASCIGLIONE | IN PRESENZA

Ricercatore di Diritto internazionale, Centro Nazionale delle Ricerche (CNR) di Roma; Componente del Mission Appeals Tribunal (MAT) della NATO (Researcher of International Law, National Research Council (CNR, Italy); Member of Mission Appeals Tribunal (MAT), NATO)

BIOGRAFIA

MARCO FASCIGLIONE, è ricercatore di Diritto internazionale presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche dal 2011 dove è *Principal Investigator* del progetto di ricerca sulla *due diligence* ambientale e sui Diritti Umani d'Impresa e la promozione della Responsabilità d'Impresa (CO. RI.). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a Professore Associato nel settore del settore 12/E1 (diritto internazionale). La sua esperienza scientifica si concentra in generale sul sistema internazionale di protezione dei diritti umani e in particolare sul sistema internazionale delle imprese e dei diritti umani. Altre aree di ricerca includono la protezione dell'ambiente, i diritti delle categorie vulnerabili (migranti, disabili, anziani, ecc.) e l'impatto sui diritti umani derivante dallo sviluppo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale. Ex funzionario giuridico presso la Corte europea dei diritti dell'uomo, è membro del consiglio di amministrazione dell'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali (FRA) e ricopre la carica di giudice del *Mission Appeals Tribunal* (MAT) della NATO. Ha svolto attività di esperto per enti di ricerca nazionali e internazionali (REA-H2020, COST, EC DG Giustizia, MIUR-VQR). Membro del Consiglio di Redazione e responsabile del comitato editoriale della rivista *peer-reviewed* Diritti umani e diritto internazionale, svolge anche attività di *peer review* su riviste giuridiche nazionali e internazionali. È co-direttore della *Summer School on Business and Human Rights* ed è membro delle seguenti società di ricerca: ISIL/SIDI, ELI e ILA.

TITOLO RELAZIONE

Il diritto al cibo e la nuova Direttiva UE sulla due diligence (The Right to Food and the New EU Due Diligence Directive)

TEMPO INTERVENTO: 20 min max

LINGUA INTERVENTO: Italiano

SINTESI RELAZIONE



IECLO



Jean Monnet Module EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law: towards **Global Action** against **Cross-border** **Threats to common security, rule of law,** **and human rights**

L'intervento si concentrerà sulle intersezioni tra l'emergente ordinamento giuridico internazionale in materia di imprese e diritti umani e la tutela internazionale del diritto al cibo. In particolare, si focalizzerà sull'istituzione a livello di ordinamento giuridico dell'Unione europea di un obbligo vincolante di *due diligence* in materia di diritti umani per le imprese attraverso la direttiva CS3D di recente adozione; il suo ruolo e le sue potenzialità per salvaguardare il diritto al cibo di fronte al rischio di impatto negativo derivante dalle operazioni aziendali lungo le catene globali del valore.

MARIA CHIARA MARULLO | COLLEGATA A DISTANZA

Professore aggregato di Diritto Internazionale, Università "Jaume I" di Castellón (Aggregate Professor of International Law, University "Jaume I" of Castellón)

BIOGRAFIA

MARIA CHIARA MARULLO, Professore a contratto di Diritto Internazionale Privato, Dottrina di ricerca con lode presso l'Universitat Jaume I (2014). Premio Jaime Brunet per la migliore tesi di dottorato per la promozione dei diritti umani, Università Pubblica di Navarra (2016). *Principal Investigator* del progetto (UJI-A2020-04): *Land and resource grabbing, ecocidio e popolazioni indigene. Principal Investigator* del Gruppo Emergente della Generalitat Valenciana: CIGE/2022/63 "opportunità e sfide nell'attuazione degli standard di due diligence aziendale nel campo dei diritti umani e dell'ambiente", Vicecoordinatore di REDHEXATA, la "Rete per le imprese e i diritti umani. Particolare incidenza nell'estrattivismo e nell'accaparramento della terra e dell'acqua". Coordinatore del gruppo di ricerca dell'Università Jaume I in diritti umani e diritti fondamentali.

TITOLO RELAZIONE

Nuove iniziative europee sulla deforestazione e il lavoro forzato e il loro impatto sul diritto al cibo. / Las nuevas iniciativas europeas sobre deforestación y trabajo forzoso y su impacto sobre el derecho a la alimentación (*New European Initiatives on Deforestation and Forced Labour and Their Impact on the Right to Food*)

TEMPO INTERVENTO: 20 min max

LINGUA INTERVENTO: Spagnolo

SINTESI RELAZIONE

La relazione analizzerà le recenti iniziative europee sulla deforestazione e il lavoro forzato e il loro impatto sul diritto al cibo. In particolare, sono analizzati i seguenti atti: il Regolamento (UE) 2023/1115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo all'immissione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla



IECLO



Jean Monnet Module
EU-GLOBACT



Transnational Crime and EU Law:
towards **Global Action** against **Cross-border**
Threats to common security, rule of law,
and human rights

deforestazione e al degrado forestale e che abroga il Regolamento (UE) n. 995/2010 e la Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che bandisce i prodotti ottenuti con il lavoro forzato dal mercato dell'Unione.

Final Debate



IECLO